

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Affidamento per variazione gestore delle linee e dei servizi di fonia e dati (CIG B930734C03).

Visto il D.lgs. 30 marzo 2021, n. 165 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs. n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Napoli che individua nel Direttore, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente;

Letto, l'art. 2, comma 1 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente che attribuisce al Direttore i poteri di gestione nonché l'art. 19 del medesimo Regolamento, che stabilisce che l'attività negoziale dell'Ente è svolta con l'osservanza delle disposizioni emanate in attuazione della normativa comunitaria e di quella nazionale vigenti in materia per gli Enti pubblici;

Viste le note ACI protocollo DRUO A210344/0006462/24 del 02/09/2024, protocollo DRUO A210344/0009370/2024 del 19/12/2024 e protocollo DRUO A210344/0007603/25 del 20/06/2025 con le quali viene, rispettivamente, conferito al sottoscritto dal 1° settembre 2024, con proroga fino al 30 giugno 2025 e successivamente con proroga fino al 31 dicembre 2025, l'incarico di Direttore ad interim dell'Automobile Club Napoli;

Considerato che l'Ente è attualmente dotato di un sistema di connettività e telefonia basato su linee ormai obsolete, soggette a frequenti disservizi e non più idonee a garantire la continuità operativa dei servizi istituzionali;

Vista la vetustà delle infrastrutture di rete e delle linee esistenti che comporta rallentamenti, interruzioni del servizio e difficoltà operative negli uffici;

Considerato che l'attuale gestore, la Telecom S.p.A., non risulta in grado di garantire un adeguato livello di servizio e non offre soluzioni tecnologiche aggiornate ai bisogni dell'Ente;

Valutata la necessità di procedere all'attivazione di linee di nuova generazione (fibra ottica/FTTH/FTTC o altra tecnologia equivalente) per assicurare la piena funzionalità dei servizi digitali e degli strumenti di comunicazione dell'Ente;

Considerato che è stata effettuata un'analisi comparativa delle offerte disponibili sul mercato, dalla quale è emerso che la Fastweb S.p.A. propone una proposta commerciale più vantaggiosa dal punto di vista economico e tecnico;

Considerato che la variazione risulta urgente per evitare ulteriori disservizi e garantire la continuità dell'attività amministrativa ed è in ogni caso economicamente vantaggiosa alla luce dei costi più alti applicati dall'attuale gestore rispetto all'importo di euro 380,00 mensili, oltre Iva, offerti dal nuovo gestore;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio di telefonia e connettività al nuovo gestore Fastweb S.p.A. - P.IVA 12878470157, alle condizioni economiche e tecniche di cui all'offerta acquisita agli atti e di disattivare, progressivamente, le vecchie linee non più rispondenti agli standard richiesti assicurando la continuità dei relativi servizi senza interruzioni;

Ritenuto che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

Considerato che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che la fornitura è stata affidata ad un importo in linea con gli altri operatori se non addirittura inferiore, sia con il principio di efficacia, in quanto lo svolgimento della fornitura/la prestazione risponde in modo soddisfacente alle esigenze dell'Ente;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei Contratti Pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto, in particolare, il citato art. 15 del D. Lgs. n. 36/23 il quale stabilisce che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

Ritenuto, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, di individuare come RUP per il presente affidamento il sottoscritto Dott. Giorgio Tartaglia, Direttore ad interim dell'Ente, in capo al quale non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

Letto l'art.17, comma 2, del suddetto decreto legislativo, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Letto, altresì, l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di affidamenti diretti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto, l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Visto, l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., così come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 145/2018, il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che questo Ente non è tenuto all'obbligo di cui all'art. 1, comma 7, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 in tema di approvvigionamento, per le linee di telefonia fissa, per il tramite delle convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalle centrali di committenza regionali in quanto, l'A.C. Napoli, non rientra nel novero delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Letto l'art. 225, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

Visto l'art. 25 del medesimo Codice secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento dei contratti;

Letto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 con il quale, in relazione alle difficoltà operative ancora riscontrate dalle stazioni appaltanti nell'uso delle PAD, sono stati ulteriormente prorogati alcuni adempimenti previsti dalla Delibera n. 582 del 13/12/2023 e dal Comunicato del Presidente del 18/12/2024, tra i quali la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Verificato il rispetto dell'art. 49 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in tema di rotazione degli affidamenti nonostante la deroga prevista dalla medesima normativa per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Atteso che il presente provvedimento è anche determinazione a contrarre;

Verificata la necessità di tale fornitura con imputazione della relativa spesa al conto del budget di gestione n. 37.3016;

Tenuto conto della compatibilità di tale fornitura con i relativi obiettivi di gestione contenuti nel piano generale delle attività e con i budget annuali 2025 e 2026 approvati dal Consiglio Direttivo, rispettivamente in data 30 ottobre 2024 e 28 ottobre 2025;

Preso atto che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema dell'ANAC il CIG n. B930734C03;

SI DETERMINA

- **di dare atto** che tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di procedere** alla variazione del gestore delle linee telefoniche e dei servizi dati, affidando il servizio al gestore Fastweb S.p.A. - P.IVA 12878470157, per le motivazioni riportate in premessa
- **di disporre** l'attivazione delle nuove linee in tecnologia più avanzata (fibra ottica o altra specificata) idonee a garantire stabilità, continuità e adeguata velocità di connessione agli uffici dell'Ente.
- **di disporre la cessazione** progressiva delle attuali linee telefoniche e dati, ormai vetuste e insufficienti, una volta completato il passaggio al nuovo gestore.

● **di dare atto che** l'importo annuo della fornitura è pari ad € 4.560,00 oltre Iva, che viene imputato al conto nr. 37.3016 dei budget economici per gli anni 2025 e 2026;

● **di attestare** che a carico del sottoscritto RUP, non sussistono situazioni di conflitto di interesse nei termini previsti dall'art. 16, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

● **di dare atto** che le operazioni finanziarie relative all'ordine saranno effettuate nel rispetto della vigente normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, che saranno effettuati con bonifico bancario;

● **di provvedere** al pagamento del presente affidamento, a seguito della completa e corretta esecuzione della fornitura, senza necessità di ulteriore atto di liquidazione e a presentazione della relativa fattura acquisita con modalità elettronica;

● **di assolvere** agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 37 nella sottosezione "bandi di gara e contratti" e dell'art. 23 (provvedimenti dei dirigenti amministrativi).

Il Direttore ad interim
(*Giorgio Tartaglia*)